



COMUNICATO STAMPA N. 6 DEL 10 LUGLIO 2017

ANCHE NEL 2015 AUMENTANO GLI EMBRIONI SACRIFICATI E CRIOCONSERVATI DALLA FECONDAZIONE EXTRACORPOREA

Come un bollettino di guerra l'annuale relazione al Parlamento del Ministro della Salute sull'applicazione della legge 40/2004, resa pubblica il 5 luglio u.s. con una cinica freddezza offre all'attenzione delle persone più attente e sensibili la possibilità di prendere coscienza dei drammatici risultati delle tecniche di fecondazione extracorporea, che vengono tranquillamente praticate in Italia prevalentemente a spese dei contribuenti italiani essendo state inserite nei livelli essenziali di assistenza pur non essendo terapie della sterilità ed infertilità di coppia e pur non avendo un'efficacia tale da giustificare il loro diffuso impiego a spese dei contribuenti (solo il 15,92% delle coppie che si sottopongono a tali tecniche riesce ad avere uno o più figli in braccio dopo uno o più cicli praticati nello stesso anno.

ANNO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015 solo omologa	2015 con eterologa
Numero coppie trattate	36.465	40.574	43.972	50.090	53.305	54.458	54.522	55.654	57.664	59.747
Numero Embrioni trasferiti	77.001	85.113	93.880	103.526	99.251	105.324	99.267	97.738	94.196	98.120
Numero Nati Vivi	6.800	7.855	8.452	10.036	9.657	9.818	10.217	10.976	10.497	11.029
Numero Parti	5.437	6.245	6.777	8.163	8.002	8.127	8.495	9.203	9.071	9.512
N. Embrioni trasferiti sacrificati	70.201	77.258	85.428	95.596	96.945	95.506	89.050	86.762	83.699	87.091
N. totale Embrioni sacrificati		79.082	109.818	121.750	141.652	144.563	143.770	149.953	157.159	160.551
N. Embrioni crioconservati		763	7.377	16.280	18.798	18.957	22.143	28.757	34.490	???
% Coppie con figli in braccio	13,13	15,39	15,41	16,29	14,94	14,92	15,58	16,54	15,73%	15,92%

Tab. 1a: Dati relativi alla fecondazione extracorporea negli anni 2007 - 2015 in Italia (Fonte: Relazione del Ministro della Salute al Parlamento 5 luglio 2017. elaborati dal dott. Angelo Francesco Filardo – AIGOC – 7 luglio 2017)

Il numero degli embrioni sacrificati per far nascere gli 11.029 bambini cresce sempre più spaventosamente: nel 2015 sono stati almeno **160.551** gli embrioni sacrificati. Tale cifra non rispecchia la realtà perché i dati offerti sulla fecondazioni eterologhe sono molto carenti e non permettono di risalire al numero totale effettivo di embrioni prodotti per cui è stato preso per buono il numero di 3.924 embrioni trasferiti in utero, che è molto basso rispetto ai 21.476 ovociti ed ai 1.161 embrioni importati dalla Danimarca, Grecia, Rep. Ceca, Spagna, Svizzera (la cifra più verosimile si aggira sui 168.200)!

Altro dato allarmante, che il Ministro della Salute si limita a giustificare come conseguenza dell'applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 151/2009, che ha tolto il divieto della produzione al massimo di tre embrioni da trasferire simultaneamente in utero, ma che il Parlamento ed il Governo non si sono minimamente preoccupati di arginare con una legge od inserendo nelle nuove linee guida dei meccanismi di coscientizzazione e responsabilizzazione delle coppie richiedenti queste tecniche nei confronti di tutti gli embrioni prodotti, che essendo loro figli a tutti gli effetti come tali dovrebbero essere



considerati e trattati e non lasciati sospesi a tempo indeterminato nell'azoto liquido come oggetti inutili. Nel 2015 sono stati crioconservati **34.490** embrioni, il 31% dei cosiddetti embrioni prodotti e trasferibili con punte del 55,8% nel Lazio, del 49% nella P.A. di Bolzano e del 41,2% in Umbria (tab. 3.4.26 pag. 118), mentre ne sono stati scongelati solo 20.444!

Tab. 3.4.44: Distribuzione assoluta e percentuale degli esiti negativi delle gravidanze monitorate, secondo le classi di età delle pazienti, nell'anno 2015.

Classi di età delle pazienti	Gravidanze monitorate di II e III livello	Esiti Negativi	
		N	%
≤ 34 anni	4.838	922	19,1
35-39 anni	5.214	1.307	25,1
40-42 anni	1.819	720	39,6
≥ 43 anni	319	170	53,3
Totale	12.190	3.119	25,6

Aumenta l'età delle donne che si sottopongono a queste tecniche (il 33,7% ha un'età superiore ai 40 anni) e con essa la percentuale degli esiti negativi della gravidanza (tab.3.4.44).

Diminuisce la percentuale delle coppie con figlio in braccio (15,92% cumulativa).

Ci sorprende e ci lascia perplessi la grande generosità delle "donatrici" straniere, che hanno

"offerto" la stragrande maggioranza degli ovociti utilizzati nel 2015 per le fecondazioni eterologhe, richiedendo la ovodonazione una stimolazione ovarica per far maturare più ovociti (in media 6,9) ed un prelievo degli stessi!